



COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL GIORNO 01 DICEMBRE 2021

**Trascrizione a cura di AS2 Srl
Via della Resistenza, 4 - ROVIGO**

INDICE PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

PUNTO N. 1 – “Interrogazioni ed interpellanze”-	Pag.	03
PUNTO N. 2 – “Modifiche dello Statuto di Acquevenete SpA in relazione...”	Pag.	10
PUNTO N. 3 - “Illustrazione del documento programmatico del Sindaco...”	Pag.	14

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Buongiorno a tutti. Oggi siamo in seconda convocazione e quindi il quorum della seconda convocazione è pari a 11 Consiglieri comunali. Mi sembra di aver capito che più o meno ci siamo, comunque adesso iniziamo il Consiglio Comunale, sono le ore 9.12. Io darei la parola al Segretario per l'appello. Prego Segretario.

Dott. BALLARIN ALESSANDRO – Segretario Generale:

Aretusini Michele, assente; Azzalin Graziano, assente; Bagatin Benedetta, presente; Balzan Margherita, assente; Bertacin Riccardo, presente; Biasin Elena, assente; Bonvento Marco, assente; Borsetto Ottavio, presente; Businaro Giorgia, assente; Chendi Nello, assente; Gaffeo Edoardo, assente; Gambardella Monica, assente; Giannese Roberto, presente; Magon Sabrina, presente; Maniezzo Mattia, assente; Masin Matteo, presente; Menon Silvia, assente; Milan Mattia, assente; Montagnolo Angelo, presente; Moretto Mattia, presente; Nale Caterina, assente; Noce Valentina, assente; Osti Giorgio, assente; Rase Micaela, assente; Rizzato Lorenzo, presente; Romagnolo Alessandro, presente; Romeo Nadia, presente; Rossini Antonio, presente; Saccardin Federico, presente; Salvaggio Giovanni, assente; Scaramuzza Gianmario, presente; Sette Damiano, assente; Traniello Elisabetta, presente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ci sono 15 Consiglieri comunali presenti, quindi il Consiglio Comunale può avere inizio. Nominiamo scrutatori: Angelo Montagnolo, Roberto Giannese e Mattia Moretto.

PUNTO N. 1 - “Interrogazioni e interpellanze”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo al primo punto all'ordine del giorno “Interrogazioni e interpellanze”. Prego, chi vuole chiedere la parola. Masin prego.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Un'interrogazione all'Assessore Pavanello e, non se ci sia l'Assessore Favaretto, un paio di interpellanze.

I buoni spesa alimentari avevano un plafond di 350.000 euro, che si è esaurito, da quello che so, con le richieste pervenute in data 16/17 novembre, però continuano ad arrivare domande per cui, visto che ieri è andata deserta la seduta che alla voce “Variazione di bilancio” avrebbe comportato un incremento di altri 160.000 euro, tolti per quella voce lì, volevo chiedere all'Assessore Pavanello che intenzione si ha, perché sarebbe veramente disdicevole non fossimo in grado di soddisfare le domande di chi si è solamente ritardato nel presentarle. Siccome 350.000 euro potevano, secondo i calcoli, durare anche una ventina di giorni, però dopo 12-13 giorni erano già esauriti, io spero che ci sia un piano B per recuperare quei 160.000 euro. Capire cosa fare, visto che la variazione di bilancio ieri non è andata in porto.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Pavanello ieri si era giustificato che non poteva essere presente.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Allora giro la domanda all'Assessore Zambello perché riguarda il nostro settore, il settore del sociale.

Per quanto riguarda invece l'Assessore Favaretto, intanto ringrazio perché finalmente siamo riusciti a completare l'asfaltatura di Via Roverello Busa dopo un paio di anni in pratica di attesa, siamo riusciti finalmente a completarla. La domanda è questa, più che altro a lui e poi a chi si occupa della viabilità: a lui perché già qualche anno fa era successo che si era preclusa la strada perché c'era un problema al ponte sul Ceresolo. Capire se, adesso che si ritornerà alla viabilità sostenuta, perché prima era tutto sterrato, adesso è asfaltato, presumo che parecchi passeranno di lì, compresi i mezzi pesanti, se il ponte è da ritenersi idoneo, oppure se c'è qualcosa che può mettere a pregiudizio il transito dei mezzi pesanti. E poi capire perché, mentre prima era a senso unico dall'entrata di Via Amendola, adesso è sparito il segnale di senso unico. Penso e spero sia solamente una dimenticanza, una volta finiti i lavori, oppure se dobbiamo intendere che la strada può essere considerata a doppio senso. Secondo me no, perché è stretta come ampiezza, cioè non credo possa essere considerata a doppio senso, e comunque in ogni caso sarebbe pericoloso l'uscita su Via Amendola, perché sono dai due lati due platani abbastanza grossi che impediscono la visuale. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Prego Assessore Zambello.

ZAMBELLO MIRELLA – Assessore:

Grazie. La variazione di bilancio che comprendeva anche altri punti, è stata poi fatta in Giunta e quindi come sempre possono esserci le variazioni di bilancio con urgenza, e poi passerà in Consiglio per la ratifica. Quindi noi abbiamo subito già messo a disposizione per i buoni spesa, vedendo com'è l'andamento delle richieste, 510.000 euro complessivi, proprio perché già i 350.000 euro a disposizione risultavano insufficienti per soddisfare tutte le richieste e le istanze. La conclusione delle domande sono previste per il 5 dicembre, e quindi presumibilmente, calcolando bene tutto il trend, con questi 510.000 euro si soddisfano tutte le istanze, arrivando quindi con questa tornata a quasi 1.500 nuclei soddisfatti.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio l'Assessore Zambello. Prego Consigliere Masin.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Ne approfitto: 510.000 euro perché ci sono quei 160.000 euro che dovevano essere ratificati ieri con l'approvazione della delibera. Non mi risulta che la scadenza fosse il 5. Si andava a esaurimento delle risorse disponibili, per cui alla risorse dei 350.000 euro. Allora la domanda è adesso: riusciamo e entro quanto si può fare la ratifica della delibera di Giunta che mette a disposizione questi soldi? C'è una scadenza?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Scusi Consigliere Masin, lei aveva però... questa è semplicemente la risposta se lei è soddisfatta o meno alla richiesta, cioè non è un'altra domanda, se no doveva farlo nel tempo stabilito.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Ma non sapevo mica la risposta. Come facevo a sapere cosa mi avrebbe risposto?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Poteva fare la domanda nel momento in cui faceva l'interrogazione. Lei lo sa, è di lungo corso...

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Ma non posso anticipare qualcosa che non conosco, cioè in questo mi viene detto che c'è stata una delibera di Giunta, che in qualche maniera sistema la cosa. Benissimo. Abbiamo delle scadenze particolari? Entro quando deve essere ratificata?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Prego Assessore, dopodiché Consigliere Masin non le do più la parola per la risposta. Prego Assessore.

ZAMBELLO MIRELLA – Assessore:

Questa è una domanda che riguarda tutto il Consiglio, magari il Segretario Comunale da un punto di vista tecnico, perché credo che entro il 31.12 le ratifiche vadano fatte tutte, però lascerei al Segretario dal punto di vista tecnico la risposta.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Prego, do la parola al Segretario.

Dott. BALLARIN ALESSANDRO – Segretario Generale:

Entro il 30 novembre possono essere fatte le variazioni di bilancio; dopo il 30 novembre ci sono solo ratifiche che non possono essere chiaramente modificative. Sono appunto a ratificare e quindi approvare quello che è stato fatto entro il 30 novembre, ma non può più essere modificato. L'unica modifica possibile dopo il 30 novembre riguarda l'utilizzo del fondo di riserva, ma non è più possibile fare modifiche a quello che è l'assetto del bilancio.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Segretario, mi sembra di aver capito che ieri hanno fatto....

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Scusi Consigliere Masin, mi dispiace ma basta: l'interrogazione ha 5 minuti, la risposta, eccetera. Dopodiché ci sono gli uffici, se vuole andare eventualmente a chiedere ulteriori delucidazioni, però non è un botta e risposta. Ho anche già Mattia Moretto e Federico Saccardin che mi hanno richiesto la parola. Mi dispiace, il suo tempo è terminato. Se vuole altre delucidazioni, va negli uffici competenti.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Per l'alta interrogazione, Presidente?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

C'è l'Assessore Tovo che mi ha chiesto, prego Assessore.

TOVO ROBERTO – Vice Sindaco e Assessore:

Grazie. E chiaro che l'operatività dei fondi è strettamente legata con la ratifica effettiva, perché siamo in chiusura d'anno. Quindi mi permetto semplicemente di aggiungere questa osservazione, che la delibera fatta da parte della Giunta, la Giunta si è mossa nell'ambito della propria operatività deliberando quanto possibile, e l'effettiva disponibilità è di fatto legata alle tempistiche della notifica.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Va bene. Grazie Assessore Tovo. Prego Consigliere Moretto.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:

Scusi Presidente, volevo dare...

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Prego.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:

Grazie Presidente. Volevo rispondere all'interpellanza del Consigliere Masin riguardante il ponte sul Ceresolo in Via Roverello Busa. E' probabile che con la riasfaltatura della via ci sia un incremento del volume del traffico, anche della categoria dei mezzi e per questo noi terremo controllato e monitorato il traffico per capire se impatta sulla portata del ponte. Ricordo che il ponte è stato recentemente manutenzionato e quindi in questo momento è idoneo, e quindi è tutto quanto regolare.

Per quanto riguarda invece il senso di marcia di Via Roverello Busa, non mi risulta ci siano state ordinanze del Comando che modificavano il senso di marcia, quindi in questo momento a me risulta che sia solo in entrata da Via Amendola. Molto probabilmente ci sarà un problema di segnaletica verticale che verrà ripristinata quanto prima, per garantire l'accesso da Via Amendola e non l'uscita. Spero di essere stato esaustivo nella risposta.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Assolutamente sì, grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

La ringrazio. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Moretto, prego.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:

Grazie Presidente e buongiorno a tutti. Nel giugno del 2021 è stato presentato il famoso piano del traffico, è stato presentato come qualcosa di assolutamente fondamentale, dato che è dal 1992 che si attendeva, e il piano del traffico è stato presentato, per carità, ritengo che sotto molti punti di vista possa essere assolutamente oggetto di critica e mi auguro anche di revisione dopo alcune direttive, però in qualche modo andava a intersecare delle tematiche che erano e sono molto attuali e necessitano assolutamente di una risposta importante.

Al di là dei problemi di viabilità e parcheggi, i parcheggi sono un problema per quanto mi riguarda molto grande, anche se per qualcuno i parcheggi a Rovigo ce ne sono fin troppi, trattava poi il tema del traffico, ma soprattutto per quanto riguarda TPL, quindi il trasporto pubblico locale. Ricordo come in Commissione, anzi in Conferenza Capigruppo, quando è stato presentato, c'era anche nelle varie slide, alcune erano dedicate per l'appunto alla questione del trasporto pubblico locale.

Ora io quindi sono a riproporre quella che è purtroppo un'interrogazione che è diversi anni che faccio, ed è stata anche supportata da una petizione perché vedete, la riproposizione di un'interrogazione non è mai cosa positiva perché significa che non ha trovato soluzione.

Mi riferisco alla richiesta, alla petizione, alla raccolta di firme, che mi viene quotidianamente sollecitata dai residenti della frazione di Buso, residenti in Viale Domenico Angeli ma non solo, di Via Spola, di Via Concilio Vaticano, perché abbiamo tutta un'area importante, popolosa e popolata di residenti che sono completamente tagliati fuori dal trasporto pubblico locale.

Allora vedete, non possiamo pretendere che tutti quanti siano automuniti o abbiano la possibilità di chiedere a qualche amico o qualche parente una mano per gli spostamenti che devono fare.

Allora premesso che dal giugno del 2021 ad oggi sicuramente saranno stati fatti tanti passaggi, ma io non ho più avuto alcuna novità in relazione a quello che è il piano del traffico, volevo chiedere, se qualcuno di voi può rispondere: dobbiamo aspettare il pieno del traffico per sperare che tanta gente, migliaia di persone, possano poter usufruire di un autobus per recarsi nei posti più sensibili della città? E questa è la prima parte.

Poi sempre per quanto riguarda lo stesso piano del traffico, sapete sono molto sensibile alle tematiche riguardanti le frazioni perché sono nato in frazione, per cui sono più un cittadino di frazione, però nel piano del traffico era ben chiaro come le frazioni sarebbero state oggetto di specifici interventi volti a mettere in sicurezza gli assi stradali di attraversamento mediante la realizzazione di percorsi ed attraversamenti ciclopedonali protetti. Questa cosa qui ritengo sia fondamentale, per cui la domanda è sempre quella: ad oggi come siamo messi? Ci sono novità? Perché queste tematiche che vi ho portato in qualche modo alla luce per quanto mi riguarda sono tematiche molto importanti e alle quali sono sensibile particolarmente, ma non solo io, perché sapete benissimo che, quando parliamo qui, siamo portatori di quelle che sono le esigenze che il territorio ci trasmette.

Per cui io mi fermo qui e gradirei, se possibile da parte di qualcuno, risposte al riguardo. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Do la parola all'Assessore Favaretto, prego.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:

Grazie Presidente, grazie anche al Consigliere Mattia Moretto per sollevare sempre delle questioni legate alle questioni che riguardano tutta la cittadinanza, in particolare quella delle frazioni.

Per quanto riguarda il trasporto pubblico locale, ricordo molto bene la sua interrogazione riguardante l'estensione della rete del trasporto urbano a favore della frazione di Buso, e ricordo anche la risposta che avevo dato allora, quando il referato riguardava anche la mobilità, ma cerco di dare anche a oggi una risposta.

Non necessariamente la riforma del trasporto pubblico locale è legata al piano del traffico; la riforma del traffico è collocata in un suo capitolo speciale. Ma ricordo che per il trasporto pubblico locale deve essere fatta la gara per affidarlo, perché l'attuale gestore è in prorogatio. L'Ente di governo titolato è l'Amministrazione Provinciale che deve praticamente indire la gara. In questo momento praticamente non ci sono ancora, abbiamo sollecitato l'Amministrazione Provinciale a farlo e a riattivare il tavolo che, devo essere sincero, deve essere necessariamente al tavolo anche l'attuale gestore, nell'utilizzare i percorsi, per capire anche le innovazioni, l'ammodernamento del piano del traffico, ma sapete è un momento particolare per quanto riguarda i gestori del traffico del trasporto pubblico locale, legato alla pandemia, perché sono concentrati nel dare risposte concrete alla pandemia e ai protocolli di prevenzione.

Quindi ci aspettiamo che venga riattivato a brevissimo il tavolo con la Provincia per cercare di impostare tutto quello che serve, un capitolato che possa essere a base di una gara di affidamento del trasporto pubblico locale della razionalizzazione di tutti i percorsi, compreso anche, ne terremo conto, delle varie segnalazioni, e l'interpellanza come questa, del fabbisogno che c'è sul territorio.

In questo momento non ci sono i presupposti di economicità per poter bandire una gara dove ci possono essere dei gestori interessati, perché non vengono rispettati in questo momento i parametri stabiliti dalla legislazione regionale, e su questo si sta lavorando. C'è stato anche un incontro 15 giorni fa appunto con Provincia e gestore, per cercare effettivamente di creare le condizioni per riappaltare questo servizio, e quindi anche riammodernarlo ed efficientarlo.

Per quanto riguarda anche la sicurezza stradale in particolar modo per quanto riguarda gli attraversamenti pedonali, anche qua non serve aspettare il piano del traffico anche se so che il piano del traffico è pronto per essere adottato, dopo la presentazione fatta alla cittadinanza a giugno, come ricordava il Consigliere Moretto, e quindi praticamente credo che seguirà adesso tutto quanto l'iter per l'adozione e per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Comunque, ritornando alla sicurezza stradale, in particolar modo gli attraversamenti stradali, non stiamo aspettando che venga approvato il piano del traffico, stiamo già intervenendo; piccoli interventi, ma finalizzati alla sicurezza stradale, in particolare anche nelle frazioni abbiamo cominciato a installare i lampeggianti e ad illuminare i passaggi pedonali, anche per evidenziare quello che in questo momento non è stato fatto.

Quindi anche ricordo che nel bilancio comunale approvato da questo Consiglio, c'è sempre una posta particolare stabilita per la sicurezza stradale e ricordo che nell'ultima destinazione dell'avanzo di bilancio approvata a fine luglio mi pare, siano stati inseriti 50.000 euro per la sicurezza stradale in particolar modo di Via..... in questo caso, ma anche per le altre frazioni stiamo già intervenendo. Ad esempio a Sant'Apollinare in Via Conciliazione ad esempio, in Viale..... a Roverdicrè, quindi c'è un programma di intervento e di messa in sicurezza per quanto possibile, compatibilmente con le risorse di bilancio. Continueremo a farlo, anche perché la sicurezza stradale è una questione che riguarda tutti, tutti i cittadini soprattutto, quindi sicuramente è un obiettivo che questa Amministrazione ha prioritario da conseguire.

Spero di aver dato le risposte che si aspettava il Consigliere. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio. Consigliere Moretto è soddisfatto ?

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:

Sì. Ringrazio l'Assessore per le risposte, come sempre molto esaustive. Attendiamo allora la realizzazione di quanto ora è solo cosa scritta. Per cui ringrazio.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Saccardin, prego Consigliere.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Grazie Presidente. Buongiorno, buongiorno ai colleghi. All'Assessore Favaretto, più che altro è una informazione sul tema con cui ha concluso il suo intervento poco fa, che è quello della sicurezza stradale. Ci viene fatta presente una situazione di pericolo in uno dei nodi forse più complessi che ci sono nell'ambito del centro storico, mi riferisco a Via Silvestri, Via Trieste, Via Gattinara, Via Fusinato. E' presente, in corrispondenza del Bar Il Cantuccio, una plateatico che sembra avere caratteristiche di pericolosità essendo in un punto molto stretto ed essendo in un'area di difficile protezione. Capisco e comprendo la necessità del titolare del bar di avere uno spazio. Si tratta di verificare se questo spazio è così come è stato autorizzato, se è disposto nella posizione più corretta, perché in particolare per il traffico leggero - mi riferisco ai ciclisti - essendo in corrispondenza di Via Fusinato, dove c'è la pista ciclabile di accesso alla città, produce in corrispondenza di un doppio senso di marcia in più questo spazio che viene occupato dal plateatico, una strettoia che potrebbe generare -finora non è ancora successo nulla di grave - però potrebbe generare delle situazione di pericolosità. Chiedo cortesemente se può essere fatta questa verifica.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il Consigliere Saccardin. E' un'interrogazione un po' mista. Do la parola all'Assessore Favaretto.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:

Grazie Presidente e ringrazio il Consigliere Saccardin per la segnalazione. Naturalmente la verifica verrà fatta, d'intesa con il Comando di Polizia Locale che provvedere ovviamente sempre ad individuare la possibilità di utilizzo del plateatico in rispetto di tutte le norme del Codice della

Comune di Rovigo
Consiglio Comunale del giorno 01 Dicembre 2021

Strada e di sicurezza. Quindi sicuramente chiederò che venga fatta la verifica su questo utilizzo del plateatico, se è regolare, in base a quanto..... con il gestore.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Ringrazio l'Assessore Favaretto. Consigliere prego.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Ringrazio l'Assessore Favaretto per la risposta, che era quella che mi aspettavo, quindi l'impegno di fare la verifica così come richiesto. So che non era rivolta solo a lui però, non essendoci il Sindaco presente e avendo ancora il Sindaco la delega, penso che penserà l'Assessore Favaretto a fare presente al Sindaco questa esigenza. Ringrazio.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il Consigliere. Qualcun altro chiede di intervenire? Se nessun altro chiede di intervenire sul punto n. 1 all'ordine del giorno di oggi, visto che la variazione di bilancio è caduta ieri, io chiuderei a questo punto il primo punto all'ordine del giorno "Interrogazioni e interpellanze".

PUNTO N. 2 - “Modifiche dello Statuto di Acquevenete SpA in relazione al meccanismo del ballottaggio previsto all’art. 15 (nomina degli amministratori)”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Passerei al quello che è diventato oggi il nostro secondo punto che sono “Modifiche dello Statuto di Acquevenete SpA in relazione al meccanismo del ballottaggio previsto all'articolo 15 (nomina degli amministratori)”. L'Assessore Pavanello è assente giustificato, perché aveva altri impegni, quindi non potrà essere presente, e l'illustrazione la farà quindi il Dottor Zago, che poi ha curato le modifiche a questo statuto.

Prima di dare la parola al Dottor Zago, do la parola comunque al Segretario Generale che introduce l'argomento. Prego Segretario.

Dott. BALLARIN ALESSANDRO – Segretario Generale:

Grazie Presidente. E' una delibera che ha un contenuto prettamente tecnico. Gli affidamenti in house richiedono una serie di requisiti e ci sono una serie di verifiche che vengono fatte da parte dell'ANAC, cioè un Ente affidante, in questo caso parliamo degli ATO di Bacino, quello del Bacchiglione e l'ATO di Rovigo, per fare gli affidamenti in house a Acquevenete, dove noi siamo Soci, devono iscrivere, fare un'iscrizione presso l'ANCA. Questa iscrizione è in corso e l'ANAC verifica, cioè al momento dell'iscrizione vengono indicati una serie di requisiti perché ci sia l'affidamento in house, ad esempio che ovviamente la Società sia una Società totalitaria pubblica, che tutte le quote siano di Enti Pubblici, e si verificano altre caratteristiche. Una di queste caratteristiche riguarda la governance, come si perviene all'individuazione degli amministratori.

Su questo punto, dopo illustrerà meglio il Dottor Zago, su questo punto è stata formulata un'eccezione da parte dell'ANAC, in quanto il sistema di votazione ritiene che non sia un sistema di votazione inclusivo in quanto, in base all'articolo 192 del Decreto Legislativo 50, in una Società in house occorre che il sistema di votazione sia tale per cui il maggior numero di Soci possibili concorrono alla nomina degli amministratori del CdA.

Quindi è una questione tecnica, è una questione che questa eccezione può essere superata solo modificando quello che è l'assetto attuale dello Statuto su come prevede che vengano nominati gli amministratori.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Vedo la mano alzata del Consigliere Rossini. Volevo dare la parola però prima al Dottor Zago. Prego Dottor Zago.

Dott. ZAGO FRANCESCO:

Buongiorno a tutti. Mi aggancio naturalmente a quanto correttamente è stato esposto dal Segretario. Questa è una proposta prettamente tecnica, che è stata richiesta da parte della Società Acquevenete a tutti i 108 Comuni che fanno parte del Consorzio, comprendenti quindi l'ATO Polesine e l'ATO Bacchiglione. La Società Acquevenete, come sapete, è una Società a partecipazione interamente pubblica e svolge il servizio idrico integrato per tutti questi Comuni, un'area vastissima.

In adempimento al Codice dei Contratti, in particolare l'articolo 192, i due Consigli di Bacino, Polesine e Bacchiglione, avevano presentato istanza all'ANAC di iscrizione nel registro degli Enti e delle Amministrazioni che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie Società in house. In sede di istruttoria l'ANAC ha appunto rilevato delle criticità nell'attuale Statuto, in particolare all'articolo 15 che riguarda la nomina degli amministratori nella parte in cui secondo l'ANAC non si prevedrebbe la possibilità nemmeno potenziale che anche i Soci che fanno parte delle liste cosiddette minoritarie, cioè quelle che hanno ottenuto meno voti, possano avere almeno potenzialmente un proprio rappresentante in sede di Consiglio di Amministrazione.

Se noi andiamo a leggere l'articolo 15 attuale dice "Gli amministratori nominati dall'Assemblea sulla base di liste presentate agli Enti Locali Soci che congiuntamente rappresentino almeno il 15% del capitale sociale. Ciascun Socio quindi può concorrere alla presentazione di un'unica lista e in ciascuna lista dovrà essere indicato in ordine di preferenza un numero di candidati pari a quello degli amministratori da eleggere. Ciascuna lista dovrà essere formulata da candidati che, in applicazione al riparto tra generi, sia idonea ad assicurare il rispetto delle previsioni di legge".

A questo punto è stata inserita subito una modifica al comma 1 dell'articolo 15, dove è previsto che "Ciascuna lista deve essere presentata da Enti Locali Soci che congiuntamente rappresentano almeno il 15% del capitale sociale", quindi rimane invariata, ma con l'aggiunta che "deve comprendere candidati degli entrambi ambiti territoriali", quindi l'ATO Polesine e l'ATO Bacchiglione.

La modifica più importante in realtà è stata introdotta nel comma quinto dove, successivamente alla modalità di elezione degli amministratori che vengono nominati a maggioranza assoluta del capitale sociale, "qualora - dice appunto - dopo due votazioni consecutive nessuna lista abbia riportato la maggioranza assoluta del capitale, si procede alla votazione ballottaggio". Il ballottaggio è uno strumento che permette la partecipazione, di poter incidere anche quei Comuni cosiddetti più piccoli, che hanno una densità demografica minore, una partecipazione al patrimonio minore. Speriamo che il capitale sociale di Acquevenete è polverizzato e nessun Socio ha la maggioranza in Assemblea ordinaria, nemmeno congiuntamente con pochi Enti, perché alcuni Comuni, quattro credo, tre cui Rovigo supera il 3%, gli altri tutti l'1%.

L'aggiunta che è stata fatta in sede di ballottaggio è questa, proprio per andare di incontro alle richieste dell'ANAC. Infatti si intende precisare questo: queste modifiche sono state concordate con l'ANAC per permettere l'iscrizione nel registro, perché altrimenti avrebbe negato questa iscrizione, quindi l'affidamento diretto in house.

La modifica dice "A seguito del ballottaggio saranno eletti i candidati della lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti, salvo che la lista perdente abbia ottenuto almeno il 7,5% del capitale". Allora in quel caso lì si assicura la presenza non solo dei candidati della lista maggioritaria, cioè quelli che hanno ottenuto il maggior numero, ma anche sarà rappresentata dal primo in classifica della lista quella che ha ottenuto minor voti. In questo sistema si intende, quindi è rassicurata la partecipazione di almeno un potenziale di tutti gli Enti Locali Soci, ed è molto importante perché altrimenti, come ho detto prima, l'ANAC nega questa iscrizione e potrebbe anche, in base ai suoi poteri, andare anche indietro e inficiare gli affidamenti precedenti per violazione di legge.

Quindi si chiedono appunto a ogni socio di approvare questa modifica, in modo dopo da poter procedere all'iscrizione di Acquevenete nel registro degli Enti e delle Amministrazioni per gli affidamenti diretti in house. Mi fermo qua.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il Dottor Zago per l'illustrazione del punto n. 2 all'ordine del giorno. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Rossini, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Buongiorno. Grazie signor Presidente. Il Dottor Zago è stato esaustivo e ha illustrato nella giusta maniera che questa modifica è stata chiesta e condivisa con l'ANAC. Quindi questo per dire l'importanza affinché venga anche garantita la situazione e anche per non mettere in dubbio gli atti che sono stati fino adesso.

Quindi anticipo già anche la dichiarazione di voto che è senz'altro voto favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il Consigliere Rossini. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Masin, prego.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Grazie. Semplicemente per dire che mi avvalgo della possibilità di non partecipare per opportunità alla discussione e al voto perché, visto la mia duplice veste di dipendente di Acquevenete e di amministratore di fatto di una partecipata, proprio per il discorso dell'house che si spiegava prima, preferisco come sempre non partecipare né alla discussione, né all'eventuale voto finale. Dichiaro che da adesso mi scollego dalla seduta.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Masin. Qualcun altro vuole intervenire sul punto? Se nessun altro vuole intervenire, direi che chiudiamo il punto n. 2 all'ordine del giorno "Modifiche dello Statuto di Acquevenete", e direi che passiamo a questo punto al voto. Quindi do la parola al Segretario Generale. Prego Segretario.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

La delibera n. 2 all'ordine del giorno è approvata con 15 voti favorevoli, ovvero l'unanimità dei presenti.

Dott. ZAGO FRANCESCO:

Presidente, c'è l'immediata eseguibilità.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Non l'ho messa al voto perché non abbiamo il numero. L'immediata esecutività prevede 17 voti. Noi siamo in 15, è inutile che la metto ai voti per non farla passare.

Dott. ZAGO FRANCESCO:

Pubblicheremo immediatamente la delibera.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Do la parola un attimo al Segretario, prego.

Dott. BALLARIN ALESSANDRO – Segretario Generale:

Per risolvere, pubblichiamo domani la delibera in modo che all'undicesimo giorno diventa esecutiva. A loro serve entro il 15. Però appunto, per avere l'immediata eseguibilità, anche in seconda convocazione, permane che ci vogliono, come diceva la Presidente, 17 Consiglieri e non possiamo renderla esecutiva.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie.

PUNTO N. 3 - “Illustrazione del documento programmatico del Sindaco della decima variante parziale al piano degli interventi (area dell'ex depuratore di Viale Porta Po, area a verde pubblico sita tra Via Rizzieri e Via Tulcea e P.U.A. denominato Città Giardino)”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno che era stato oggetto di integrazione del Consiglio Comunale “Illustrazione del documento programmatico del Sindaco della decima variante parziale al piano degli interventi (area dell'ex depuratore di Viale Porta Po, area a verde pubblico sita tra Via Rizzieri e Via Tulcea e P.U.A. denominato Città Giardino)”.

Nel frattempo colgo l'occasione per dire che il Consigliere Masin ha lasciato il Consiglio Comunale definitivamente, quindi me lo ha comunicato.

Illustra il documento l'Assessore Cattozzo. Prego Assessore.

CATTOZZO LUISA – Assessore:

Grazie Presidente, buongiorno a tutti. Con questa illustrazione abbiamo una variante che di fatto comprende una serie di interventi puntuali che afferiscono ad un unico ambito d'area della città. Quindi il motivo per cui è stata ritirata e poi ripresentata è dovuto al fatto che abbiamo integrato e colto l'occasione, essendo anche questa una necessità collegata all'ambito d'area in questione, si è ritenuto di fare questa integrazione di cui è stata ovviamente informata la 3^a Commissione quando era stato presentato il documento del Sindaco privo appunto di questa integrazione.

In realtà sono tre le questioni che tratterà questa variante urbanistica. In primo luogo la riclassificazione urbanistica dell'area sede dell'ex depuratore di Viale Porta Po, che è stato dismesso, e contestuale eliminazione di una fascia di rispetto che costituisce un vincolo di piano che non consentiva l'urbanizzazione dell'intorno del depuratore.

Contestualmente si sta facendo uno studio di impatto ambientale soprattutto sotto il profilo delle emissioni di odori dal sollevamento e sfioratori esistenti; cosa che, anticipo già, sembrerebbe non dare impatti tali da dover introdurre un nuovo vincolo. Noi ovviamente nell'illustrazione del documento specifichiamo che qualora da queste analisi ambientali dovesse emergere un evidente impatto sotto il profilo appunto delle emissioni di odori, sarà ovviamente responsabilità dell'Amministrazione introdurre una fascia di tutela per la popolazione che andrà a risiedere nell'intorno. Quindi questa è una delle prime questioni che tratta la variante.

In secondo luogo andremo a riclassificare un'area che attualmente da strumento urbanistico è destinato a verde pubblico; la variante trasformerà la destinazione d'uso in verde privato in quanto la stessa area che è stata ceduta ad un privato a seguito dell'approvazione del piano delle alienazioni necessita di essere adeguata. E' un'area che appunto si trova all'interno dell'ambito del PIRUEA 17, Via Martiri Belfiore, e quindi inserita nello stesso contesto.

Infine, questo è l'oggetto dell'integrazione, a seguito di numerose richieste di poter dare un'attualizzazione a quelle che sono le norme del piano di lottizzazione di Città Giardino, che è un piano che sotto il profilo degli oneri di urbanizzazione è stato completato, ma che prevede l'impossibilità a numerosi soggetti, a seguito del fallimento dell'azienda che aveva proposto questo piano attuativo a suo tempo all'Amministrazione, di poter realizzare degli interventi di residenzialità rivisti a seguito anche della parcellizzazione dei lotti.

Le norme, che attualmente erano riferite a dei contesti di superficie di lotti che non sono più realizzabili, necessariamente hanno comportato di dover rivedere anche tutto l'impianto delle norme per consentire di procedere con i progetti di residenzialità. Questo è l'oggetto della variante e termino qui l'illustrazione.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio l'Assessore Cattozzo per la prima illustrazione. Vedo che c'è il signor Sindaco, se vuole intervenire.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Sì, sono arrivato, buongiorno.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Buongiorno, grazie. Vuole intervenire? Stiamo facendo l'illustrazione del documento programmatico.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

No, non ho cose particolari da dire. L'Assessore Cattozzo ha già illustrato il punto. Si tratta comunque di un primo passo di un percorso che sappiamo sarà lungo e sicuramente anche molto complicato da gestire perché sono molti passaggi, però dal punto di vista tecnico le cose che sono state raccontate sono quelle che sono già state dette dall'Assessore. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio. Con questo punto, con l'illustrazione, noi terminiamo l'ultimo punto all'ordine del giorno e quindi il Consiglio Comunale alle ore 10 ha termine. Grazie a tutti per la presenza. Arrivederci.